

ITALERI **GROSSETO**
5-1 (gara1)

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Nunez ss (2 su 4), Pantaleoni 3b (1 su 4), Dallospedale 2b (2 su 3), Kelli Ramos c (0 su 4), Liverziani ed (1 su 4), Corso 1b (0 su 4), Landuzzi es (1 su 4), Dall'Olio dh 0 su 1 (Bonci dh, 0 su 2), Urueta ec (1 su 2). Allenatore Nanni

LE COLONIE DELLA MAREMMA GROSSETO: Gutierrez ss (0 su 3), Ermini es (2 su 4), Jairo Ramos 1b (1 su 4), Lollo dh (1 su 3), Zamora 3b (0 su 4), Bischeri c 0 su 3 (Valera ph, 0 su 1), Sgnaolin 2b (0 su 3), De Franceschi ed (0 su 3), Andrea De Santis ec (0 su 3). Allenatore Mazzotti

Arbitri: Screti, Leone, Serafini

SUCCESSIONE PUNTEGGIO:

Grosseto: 0 0 0 0 0 1 0 0 = 1
Italeri: 0 0 0 0 3 1 1 x = 5

BATTUTE VALIDE: Italeri 8, Grosseto 4.

ERRORI DIFENSIVI: Italeri 1 (Nunez), Grosseto 3 (Gutierrez, Zamora, Bischeri)

LANCIATORI: Matos (Italeri), lanciatore vincente, 7 rl, 9 so, 0 bb, 3 bvc, 0 pgl; Cueto (Italeri), salvezza, 2 rl, 4 so, 2 bb, 1 bvc, 0 pgl. Navarro (Grosseto), lanciatore perdente, 6 rl, 4 so, 1 bb, 4 bvc, 3 pgl; Miniel (Grosseto) 2 rl, 4 so, 1 bb, 4 bvc, 0 pgl.

Prova di forza dell'Italeri

Il big match. La formazione di Nanni conduce 2-0 su Grosseto e strappa il primo posto in campionato grazie a due sfide praticamente perfette al Falchi davanti al proprio pubblico



IL MANAGER NANNI HA SUPERATO IL MAESTRO MAZZOTTI, L'EX CONDOTTIERO DELL'ITALERI FORTITUDO CON QUESTE DUE VITTORIE I BIANCOBLÙ HANNO CONQUISTATO IL PRIMO POSTO IN CAMPIONATO

ITALERI **GROSSETO**
9-2 (gara2)

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Nunez ss (2 su 4), Pantaleoni 3b (0 su 2), Dallospedale 2b (2 su 3), Kelli Ramos c (2 su 5) Liverziani ed (1 su 4), Corso 1b (1 su 4), Landuzzi es (3 su 4), Dall'Olio dh 0 su 3 (Bonci), Urueta ec (0 su 3)

COLONIE DELLA MAREMMA GROSSETO: Gutierrez ss (3 su 4), Ermini es (2 su 4), Jairo Ramos 1b (0 su 4), Lollo dh (0 su 4), Zamora 3b (0 su 4), Bischeri c 1 su 3 (Galli 0 su 1), De Franceschi ed (0 su 4), Sgnaolin 2b (2 su 4), Andrea De Santis ec (1 su 3)

Arbitri: Serafini, Screti, Leone

SUCCESSIONE PUNTEGGIO:

Grosseto: 0 0 2 0 0 0 0 0 = 2
Italeri: 1 0 1 0 3 0 4 0 x = 9

BATTUTE VALIDE: Italeri 11, Grosseto 9

ERRORI DIFENSIVI: Italeri 4, Grosseto 0

LANCIATORI: Betto (Italeri), lanciatore vincente, 6 rl, 4 so, 0 bb, 8 bvc, 1 pgl; Bazzarini (Italeri), salvezza, 3 rl, 2 so, 0 bb, 1 bvc, 0 pgl. Oberto (Grosseto), lanciatore perdente, 4,2 rl, 4 so, 6 bb, 3 bvc, 3 pgl; Ginanneschi (Grosseto) 1 rl, 1 so, 1 bb, 6 bvc, 4 pgl; Comoglio (Grosseto) 2 rl, 2 so, 0 bb, 2 bvc, 0 pgl.

Nel segno di Matos è subito show

Gara1. In evidenza anche Dallospedale

Maurizio Roveri

Jesus Matos vince il confronto con Jaime Navarro. Spettacolo ed emozioni forti al Falchi in gara1, venerdì notte. La supersfida fra le due squadre che si dividevano il primato comincia nel segno dell'Italeri. La prestazione del gruppo allenato da Marco Nanni è magistrale: per l'equilibrio, per l'organizzazione difensiva, per l'interpretazione tattica, per la pulizia del gioco, per la solidità mentale, per l'opportunismo dimostrato al sesto inning nel confezionare in un attimo 3 punti sulle prime incertezze di Navarro e della difesa maremmana.

Italeri intelligente e umile nel capire - dopo cinque attacchi a mani vuote - come mettere in affanno un Grosseto che è vulnerabile difensivamente quando viene messo sotto pressione. Le battute di contatto, le valide interne di uno scaltro Nunez, i piedi veloci di Diego Bonci a mangiar metri sulle basi, la scelta perfetta di Dallospedale nel piazzare un doppio da 2 punti nel momento giusto e al punto giusto. Insomma, la capacità di fare le piccole cose semplici. Che diventano, poi, quelle che fanno la differenza. È con questa interpretazione di buon baseball che la Fortitudo im-



JESUS MATOS

pone i suoi migliori equilibri. Sorretta ed esaltata, ovviamente, dal prodigioso Jesus Matos sul monte di lancio. Il pitcher dominicano fabbrica una partita-capolavoro: i suoi lanci sono frustate che inchiodano i temibili battitori del Grosseto a tre sole valide in sette inning. E per nove volte i maremmani debbono assaggiare la polvere dell'eliminazione al piatto. Matos, concentratissimo, intenso, fluido, spara la sua palla veloce dove vuole. E annienta un Grosseto che in questa occasione evidenzia i suoi limiti: è squadra che, quando non riesce a sprigionare il suo notevole potenziale offensivo,

non sembra avere tante altre risorse alle quali aggrapparsi: Navarro non è più quello d'una volta. E la difesa non è compatta: tre errori, secondo i dati ufficiali, in realtà sarebbero quattro per la mancata presa in foul su Dall'Olio in apertura del sesto attacco bolognese: quella mancata eliminazione ha poi favorito il punto che ha spezzato l'equilibrio, autore Bonci che con grande tempismo manager Nanni aveva inserito come "corridore" per Dall'Olio. Navarro s'è fatto sorprendere da una valida interna di Nunez e da un singolo a destra di Pantaleoni per il punto dell'1-0 di Bologna. A quel punto, con la prima e la seconda base occupate, e con Dallospedale nel box (vale a dire il miglior battitore dell'Italeri), la logica avrebbe suggerito di concedere la base intenzionale. Si vocifera che manager Mazzotti abbia chiesto a Navarro questa soluzione tattica. Ma non gradita al lanciatore. Così si dice. Sta di fatto che Navarro s'è "iocato" Dallospedale. E "Dallo" ha piazzato un doppio da due punti. Navarro ha detto basta alla fine del sesto inning. Il suo rilievo Miniel non ha avuto vita facile, subendo due punti, tradito anche da due errori di una difesa quasi inguardabile.

Nella rivincita non c'è storia

Gara2. Travolgente prova dei biancoblù

L'Italeri è decisamente più squadra di un Grosseto scomposto e senza spirito, che subisce un'autentica umiliazione al Falchi nella gara del sabato pomeriggio. È un'Italeri aggressiva, energica, intensa, che fabbrica 11 battute valide e raccoglie 9 punti. Si coprono di gloria in attacco Landuzzi (3 valide), Dallospedale (2 valide e due punti battuti a casa), Ramos, Corso, Liverziani (autore di un doppio). Applausi per Fabio Betto, che lancia con intelligenza e tanto mestiere, alla maniera di Rolando Cretis il campione degli anni scorsi, ritiratosi dopo lo scudetto del 2005 e premiato dalla società fortitudine venerdì sera. Bene anche Bazzarini, che confeziona un rilievo sereno e sicuro.

Grosseto è pericoloso soltanto al terzo inning quando recupera lo svantaggio iniziale (0-1) e segnando due punti passa al comando. Ma la partita dei maremmani finisce lì. Fabio Betto non si fa più sorprendere, controlla con disinvoltura la situazione. Il team toscano di Mauro Mazzotti appare slegato, pasticcia in difesa e quando sul monte di lancio l'oriundo Oberto finisce la benzina arrivano i dolori. Bologna



BAZZARINI SUL MONTE DI LANCIO

intensifica la pressione e allunga le mani sulla partita con un quinto turno d'attacco che frutta 3 punti. Oberto è visibilmente in difficoltà, fatica a trovare la zona dello strike, non ha più le energie né il talento per contrastare una Fortitudo che afferra sempre più coraggio. Ogni battitore dell'Italeri diventa un pericolo agli occhi di Oberto, il quale - a basi piene - concede la sesta base su ball della sua partita: punto automatico (lo segna Urueta), cosicché l'Italeri si riporta al comando: 3 a 2. Lo staff tecnico del Grosseto dice a Oberto che... può bastar

così. Sale sul monte Ginanneschi, gli danno il benvenuto Ian Corso e Bidi Landuzzi: le loro battute valide spingono a punto Dallospedale e Ramos. E soprattutto fanno precipitare all'inferno il team toscano. L'Italeri vola sul 5 a 2. E adesso si può davvero sorridere. Anche perché il Grosseto sciupa maldestramente una buona opportunità al settimo inning quando Sgnaolin (in terza base, con zero out) si fa sorprendere e inchiodare in "ballerina" fra la terza e casabase (l'azione difensiva ha per protagonisti Ramos, Pantaleoni e Corso).

Stefano Bazzarini, nel suo felice rilievo, concede soltanto briciole ai maremmani: appena un singolino.

Il pomeriggio allo stadio del baseball bolognese si tinge dei colori della festa, l'Italeri domina e travolge la squadra maremmana infliggendole la tortura di un big inning da 4 punti. È un'Italeri scoppiettante di vitalità. Che graffia e non si risparmia. Il Grosseto invece offre l'impressione d'una squadra con problemi di compattezza e di spogliatoio. E anche in gara2 presenta, come venerdì notte, un cattivo baseball.

— ROV